

La sabbia per l'edilizia sta finendo e sta scatenando conflitti e devastazioni ambientali

È la risorsa solida più estratta al mondo, eppure quasi nessuno ne parla. È l'ingrediente fondamentale delle nostre città, dai grattacieli di Manhattan alle isole artificiali di Dubai, dai microchip nei nostri telefoni al vetro delle nostre finestre. La sabbia è ovunque, letteralmente il fondamento della civiltà moderna. Ma c'è un paradosso che sta emergendo con violenza: su un pianeta fatto di roccia e silice, stiamo finendo la sabbia. O meglio, stiamo finendo quella giusta, adatta per l'edilizia. Ogni anno, l'umanità consuma circa 50 miliardi di tonnellate di sabbia e ghiaia. Una cifra diffi...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)